



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

## ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 09/08/2022

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 2022 - 403

L'anno duemilaventidue (2022) – addì nove (09) del mese di Agosto, si è riunita la Giunta Comunale. Sono intervenuti i Signori:

Nome	Carica	Presenza
FABBRI ALAN	SINDACO	Assente
LODI NICOLA	VICE SINDACO	Presente
FORNASINI MATTEO	ASSESSORE	Assente
TRAVAGLI ANGELA	ASSESSORE	Presente
GULINELLI MARCO	ASSESSORE	Assente
KUSIAK DOROTA	ASSESSORE	Presente
MAGGI ANDREA	ASSESSORE	Assente
COLETTI CRISTINA	ASSESSORE	Presente
BALBONI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
GUERRINI MICOL	ASSESSORE	Presente

Presiede il Vice Sindaco Nicola Lodi, che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Vice Segretario dott. Francesco Paparella.

#### OGGETTO

**MODIFICA ALLEGATO 2 AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (ROUS) DENOMINATO "MOBILITA' INTERNA DEL PERSONALE" IN RIFERIMENTO ALLA MOBILITA' DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE.**

# **MODIFICA ALLEGATO 2 AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (ROUS) DENOMINATO "MOBILITA' INTERNA DEL PERSONALE" IN RIFERIMENTO ALLA MOBILITA' DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE.**

## **LA GIUNTA**

### **PREMESSO CHE:**

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce all'articolo 7 che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il Comune adotta, fra gli altri, il regolamento per il funzionamento degli organi e degli uffici;
- l'art. 89 del Testo Unico ribadisce e valorizza la potestà del Comune di disciplinare l'ordinamento degli uffici e dei servizi con un proprio regolamento ispirato a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità della gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48, comma 3, del sopracitato Decreto, prevede che sia di competenza della Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio e, conseguentemente, le sue successive modifiche;

**RICHIAMATO** il Verbale n. 7/107443 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 settembre 2019, con il quale si è provveduto ad aggiornare i criteri generali per la riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali, inizialmente approvati con Verbale del C.C. n. 21/10693 del 25.05.1998, nell'ottica della conseguente revisione complessiva dei propri strumenti gestionali ed organizzativi, oltre alla necessità di intraprendere un percorso di adeguamento alle disposizioni vigenti in materia, che si sviluppa anche attraverso l'adozione di modifiche al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e, conseguentemente, all'assetto organizzativo;

**DATO ATTO** che con provv.to di G.C. n. 558/120802 del 1° ottobre 2019 si è provveduto alla complessiva revisione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (ROUS), riapprovandolo integralmente, quale allegato per farne parte integrante e sostanziale all'atto citato;

**VISTO**, conseguentemente, il successivo provv.to di G.C. n. 560/120804 del 1° ottobre 2019, con il quale si è provveduto ad approvare la nuova macrostruttura organizzativa comunale, suddivisa in Settori e Servizi, la cui piena attuazione ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2020 ed ha formato oggetto di diversi e ulteriori adeguamenti organizzativi;

**RILEVATO** che con provv.to di G.C. n. 193 del 03.05.2022 si è provveduto alla modifica della struttura organizzativa, in particolare per quanto riguarda l'articolazione del Settore Istruzione e dei Servizi educativi, scolastici e per le famiglie, a seguito dello scioglimento dell'Istituzione scolastica, attuato al fine di realizzare una semplificazione organizzativa e potenziare le sinergie con gli altri settori comunali;

**ATTESO** che la disciplina della mobilità interna del personale docente e non docente è contenuta nell'Allegato 2 del ROUS rubricato "Mobilità interna del personale";

**RILEVATO** che il costante monitoraggio dell'attuazione delle procedure di mobilità interna, ha fornito riscontri positivi per i profili professionali dell'ente e che i criteri concordati tra la parte pubblica e la parte sindacale hanno contribuito a finalizzare tale fondamentale strumento di gestione del personale alla miglior ottimizzazione ed impiego razionale delle complessive risorse umane dell'ente, in supporto ad una adeguata pianificazione e programmazione dei fabbisogni di personale, in particolare per quanto riguarda il superamento del precariato e le procedure di "stabilizzazione" del personale docente attuate dall'amministrazione;

**CHE**, a fronte di ulteriori analisi condotte dall'assessorato competente e della verifica delle disposizioni regolamentari in materia, si è inteso modificare e meglio ridefinire il complesso delle disposizioni generali e le modalità precedentemente stabilite sulla mobilità interna del personale dell'ente, in particolare per il personale docente e non docente dell'Istituzione scolastica;

**DATO ATTO** che a seguito di apposito confronto tra la parte pubblica e la parte sindacale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. h), del CCNL 21.05.2018, hanno concordato le modifiche all'Allegato 2 del ROUS in materia di mobilità interna del personale scolastico docente e non docente;

**RITENUTO**, conseguentemente, di dover ulteriormente modificare l'Allegato 2 del ROUS rubricato "Mobilità interna del personale", concernente le disposizioni in merito alla mobilità interna, come meglio specificato nel dispositivo del presente atto;

**ATTESO** che sulla base del disposto di cui all'art. 58 del ROUS, le modifiche al presente regolamento vengono deliberate da questo organo su proposta della Direzione generale;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 76, comma 2, del ROUS, le eventuali modifiche ed integrazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili;

**CHE**, in particolare, si ritiene di provvedere alle modifiche di cui al presente atto, tenuto conto della necessità contingente di emanare le riordinate discipline che si intendono approvare con il presente atto, a cui dare conseguente attuazione, in particolare per quanto riguarda il miglior funzionamento dei servizi scolastici, educativi e per le famiglie per il nuovo anno scolastico;

**ATTESO** di dover dare informazione al Comitato Unico di Garanzia per il tramite del Presidente;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - T.U. Leggi Enti Locali;

**CON** il voto favorevole di tutti i presenti alla seduta

### **DELIBERA**

per le considerazioni espresse in premessa e da ritenersi qui integralmente ritrascritte:

- **di modificare** l'Allegato 2 al ROUS rubricato "Mobilità interna del personale", frutto dell'accordo formalmente sottoscritto in data 08 agosto 2022 tra la parte pubblica e la parte sindacale, come di seguito riportato:

<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 2 AL ROUS</b>  <b>Mobilità interna del personale</b>  <i>(versione attuale)</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 2 AL ROUS</b>  <b>Disciplina della mobilità interna del personale docente e non docente dei servizi educativi, scolastici e per le famiglie</b>  <i>(nuova versione)</i></p>
<p><b>Del personale docente e non docente dell'Istituzione Scolastica</b></p> <p><u>1. Mobilità interna all'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie. Personale docente.</u></p> <p>Il presente accordo regola la mobilità volontaria del Personale docente dell'Istituzione, con l'obiettivo di favorire il più possibile lo scambio di esperienze e la mobilità tra le diverse figure che operano all'interno dei Servizi dell'Istituzione (nidi, scuole dell'infanzia, servizi integrativi), fatte salvo il possesso dei titoli e requisiti necessari a ricoprire il ruolo di arrivo.</p> <p>La mobilità volontaria (su richiesta del dipendente) del personale insegnante può avvenire nelle seguenti direzioni:</p> <p>a) dal Nido alla Scuola d'infanzia e viceversa;  b) dal Nido e dalla Scuola d'infanzia ai Servizi educativi integrativi e viceversa;  c) dal Nido/Servizi integrativi e dalla Scuola dell'Infanzia verso il Servizio integrazione scolastica disabili e viceversa.</p> <p>La mobilità volontaria è definitiva.</p> <p>Per le diverse tipologie di mobilità sono previsti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la mobilità prevista ai punti a), b) e c) sono richiesti almeno 6 anni di servizio di ruolo nell'area di appartenenza;</li> <li>- tutte le mobilità sono subordinate al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al servizio verso cui si fa richiesta di mobilità (vedi Allegato, in fase di preparazione);</li> <li>- per la mobilità di cui al punto a) e b) va predisposta una graduatoria per anzianità di servizio di ruolo nell'Ente (a parità di punteggio prevale il criterio della maggiore età anagrafica);</li> <li>- lo spostamento di sede all'interno dello stesso servizio (trasferimento da sede a sede) potrà essere richiesto solo dopo il completamento dei primi 3 anni scolastici dall'entrata in ruolo nella sede di assegnazione;</li> <li>- per la mobilità prevista al punto c) si prevede un colloquio con valutazione del richiedente la mobilità da parte del Responsabile del servizio e del Dirigente.</li> </ul> <p>Annualmente verrà definita la necessità di copertura di posti vacanti per mobilità.</p> <p>I posti disponibili per la copertura mediante mobilità</p>	<p>1. Il presente allegato disciplina la mobilità interna volontaria su richiesta del personale docente e non docente dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie, con l'obiettivo di valorizzare il più possibile lo scambio di competenze ed esperienze tra le diverse professionalità che operano all'interno dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie (nei nidi, nelle scuole dell'infanzia e nei servizi integrativi e nelle diverse articolazioni afferenti al Servizio) favorendone la crescita professionale.</p> <p>2. La mobilità volontaria su richiesta del dipendente non docente può avvenire nelle seguenti direzioni:</p> <p>a) dal Nido alla Scuola d'infanzia e viceversa;  b) dal Nido e dalla Scuola d'infanzia ai Servizi educativi integrativi e viceversa;  c) dal Nido/Servizi integrativi e dalla Scuola dell'Infanzia verso il Servizio integrazione scolastica disabili e stranieri e viceversa;  d) tra gli ulteriori servizi/articolazioni afferenti al Servizio.</p> <p>3. La mobilità volontaria su richiesta del dipendente docente può avvenire nelle seguenti direzioni:</p> <p>a) dal Nido alla Scuola d'infanzia e viceversa;  b) dal Nido e dalla Scuola d'infanzia ai Servizi educativi integrativi e viceversa;  c) dal Nido/Servizi integrativi e dalla Scuola dell'Infanzia verso il Servizio integrazione scolastica disabili e stranieri e viceversa;  d) tra gli ulteriori servizi/articolazioni afferenti al Servizio.</p> <p>4. Non si applica la procedura di mobilità interna ai trasferimenti interni del personale assegnato da Nido a Nido, da scuola d'infanzia a scuola d'infanzia, da Servizio Integrativo a Servizio Integrativo fermo restando che anche la gestione di tali trasferimenti interni al singolo servizio deve uniformarsi ai principi e criteri enunciati nelle disposizioni che seguono.</p> <p>5. Per le diverse tipologie di mobilità interna sopraindicate sono previsti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il provvedimento conseguente ad una procedura di mobilità è adottato se il richiedente è in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al servizio verso cui il dipendente interessato fa richiesta di mobilità;</li> <li>- per la procedura di mobilità interna di cui al punto 2 e 3 lett. a), b), c) e d) in caso di domande superiori al numero dei posti di lavoro da coprire, viene formata ed approvata una graduatoria a conclusione della procedura corrispondente all'esito dell'attività di valutazione delle istanze posta in essere dal dirigente e del responsabile del servizio, d'intesa con la direzione generale; la valutazione viene effettuata sulla base di criteri basati sulla maggiore anzianità di servizio maturata nel profilo professionale e nel Comune di Ferrara (intesa come periodo di assunzione a tempo indeterminato) e, in caso di ulteriore parità, la maggiore età anagrafica;</li> <li>- a seguito della presentazione dell'istanza di mobilità</li> </ul>

<p>all'interno dell'Istituzione dei Servizi educativi, scolastici e per le famiglie, sono quantificati annualmente nella misura del massimo 50 % dei posti vacanti (arrotondati per eccesso).</p> <p>Inoltre la mobilità volontaria (su richiesta del dipendente) del personale insegnante può avvenire anche dal Nido o dalla Scuola d'infanzia o dai Servizi Integrativi verso il Centro di Documentazione RACCONTINFANZIA oppure verso il LABORATORIO DELLE ARTI o Ufficio Alunni stranieri.</p> <p>Tale mobilità avrà luogo solo a seguito di apposito bando interno all'Istituzione e previo espletamento di prova selettiva (colloquio).</p> <p><u>2. Mobilità esterna dall'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie ad altri Settori del Comune di Ferrara. Personale docente e non docente.</u></p> <p>Si specificano le modalità relative alla mobilità esterna all'Istituzione e interna al Comune di Ferrara.</p> <p>Potranno presentare domanda di mobilità interna all'Ente a seguito dei Bandi annualmente emessi dall'Amministrazione Comunale, coloro che hanno un'età anagrafica di almeno 50 anni (al momento del Bando).</p> <p>Qualora le domande siano superiori al numero di posti previsti, avranno la precedenza i dipendenti con maggiore anzianità di servizio.</p> <p>Al fine di non alterare la presenza di personale docente e non docente a tempo indeterminato all'interno dei Servizi Educativi, tenuto conto anche delle cessazioni dal servizio, è fissato in 3 il numero massimo dei posti disponibili per le mobilità annuali (che verrà effettuata nel mese di Giugno di ogni anno).</p> <p>Il numero di posti disponibili per mobilità terrà conto di queste percentuali:  2/3 di Personale Docente  1/3 di Personale Non Docente.</p> <p>Il personale in mobilità esterna all'Istituzione potrà essere assegnato ad altro Settore/Servizio del Comune dal 1° di Settembre di ogni anno, sempre previo superamento della selezione attivata dal Servizio Personale.</p>	<p>interna volontaria il dipendente ha diritto ad illustrare in modo esauriente le motivazioni che lo hanno spinto a presentare l'istanza stessa in un apposito colloquio con il responsabile del servizio e con il Dirigente.</p> <p>6. A conclusione delle attività di ricognizione annuale delle esigenze dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie viene definita la necessità di copertura dei posti da coprire mediante procedura di mobilità interna da avviare a seguito di apposito avviso pubblicato sulla rete interna di comunicazione.</p> <p>7. La mobilità interna volontaria del personale assegnato ai Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie verso altre strutture organizzative del Comune e per altri profili professionali avviene con le modalità e i criteri degli altri dipendenti, previo motivato parere del dirigente. Il parere non può avere un contenuto negativo in senso assoluto, consistente cioè nel negare al dipendente la possibilità di partecipare alle procedure di mobilità interna in occasione della pubblicazione degli avvisi, ma può prevedere che la decorrenza del trasferimento del dipendente richiedente sia differita ad una determinata data a fronte di motivate esigenze di servizio.</p> <p>8. Il parere del dirigente, a fronte di motivate esigenze di servizio, può prevedere che il trasferimento del personale docente e non docente verso altre strutture organizzative del Comune sia differito al termine delle attività previste dal calendario scolastico.</p> <p>9. L'amministrazione con periodicità almeno annuale convoca un incontro con le RSU e le OOSS firmatarie del contratto integrativo per esaminare congiuntamente i risultati del monitoraggio dell'andamento dei processi di mobilità interna.</p>
--	--

- **di trasmettere** copia del presente atto alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Comitato Unico di Garanzia del Comune di Ferrara;

- **di dare atto** che il responsabile del procedimento è l'avv. Lucia Bergamini - Dirigente del Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale;
- **di dichiarare**, con distinta e separata votazione resa all'unanimità dei presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di consentire l'attivazione delle modalità di funzionamento dei servizi educativi, scolastici e per le famiglie per il nuovo anno scolastico.

---

Letto, approvato e sottoscritto.

<b>IL VICE SINDACO</b> Nicola Lodi	<b>IL VICE SEGRETARIO</b> dott. Francesco Paparella
---------------------------------------	--